

29 SETTEMBRE 2020

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE STUDENTATO S. BARTOLAMEO: DEFINIZIONE PROCEDURA OBBLIGATORIA DI MEDIAZIONE EX D. LGS. 28/2010

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, tra cui il servizio abitativo.

È pervenuta in data 17.10.2019 (prot. Opera 11536) una domanda di attivazione della procedura obbligatoria di mediazione ai sensi del D. Lgs. 28/2010.

La controversia verte su un preliminare di compravendita (sottoscritto nel 2008) per un terreno (p. f. 2551/1 CC Trento) tra un privato e il Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop, con sede in via al maso Visintainer n. 10 a Trento.

La succitata particella di mq 185 è collocata tra lo studentato San Bartolameo di proprietà di Opera e lo Studentato di proprietà di detto Consorzio, in locazione a Opera giusto contratto di locazione sottoscritto il 30/11/2007 (notaio Elena Corso, con studio in via Grazioli n. 79 a Trento; atto n. 342 e n. Rep. 472).

Opera è stata convocata alla procedura di conciliazione in quanto utilizzatrice attuale dell'edificio sebbene il contratto di locazione non includa la particella fondiaria oggetto della vertenza.

Preso atto che l’art. 8, c. 1 del D. Lgs. 28/2010 prevede che “Al primo incontro e agli incontri successivi, fino al termine della procedura, le parti devono partecipare con l'assistenza dell'avvocato”;

poiché la partecipazione di Opera Universitaria senza l’assistenza di un legale, al mero fine di dichiarare la propria estraneità alla vertenza, precluderebbe la mediazione;

considerato che, ciononostante, è interesse dell’Ente che non vi siano proprietà di terzi che possano compromettere il pieno utilizzo del complesso immobiliare costituito dai due Studentati ed è pertanto interesse addivenire a una soluzione della controversia, preferibilmente senza affrontare una causa giudiziale dai tempi lunghi e dall’esito incerto, con da determinazione n. 183 di data 29 ottobre 2019

si è deciso di partecipare alla mediazione e, con il medesimo provvedimento, si è individuato nell'avv. Cristina Postal il legale da incaricare dell'assistenza.

Le parti si sono quindi incontrate più volte addivenendo ad un accordo di mediazione.

Relativamente a Opera Universitaria, si è preso atto della estraneità alla controversia in atto sebbene siano state avanzate dalle parti presenti alla trattativa diverse richieste, in particolare il ripristino di due capezzagne a confine della proprietà di Opera che durante i lavori di realizzazione del complesso immobiliare di Opera sarebbero state eliminate nonché la permeabilità dell'utenza universitaria rispetto alla proprietà confinante del privato, con frequenti passaggi giornalieri.

Al fine di chiudere la controversia in atto e di non aprire ulteriori fronti, l'Amministrazione ha preso l'impegno a procedere alla piantumazione di alcuni cipressi in prossimità del confine per una lunghezza di circa 150 metri.

Con il presente provvedimento, pertanto, nel rispetto dell'impegno alla riservatezza su quanto appreso durante gli incontri di mediazione, si approva l'accordo di mediazione che costituisce allegato al verbale di mediazione e si procede ad impegnare la spesa per l'acquisto e la posa delle piante (spesa per l'acquisto stimata in € 20,00 circa per 200 piante per un importo complessivo di € 4.000, oltre ad € 2.800,00 circa per la posa stimando un impegno di 80 ore per un importo unitario di € 35,00 all'ora per 2 unità di personale) per un importo complessivo di circa € 6.800,00 oneri fiscali esclusi, spesa che verrà imputata a bilancio nell'ambito della determinazione programmatica dell'Area Patrimonio dell'Ente.

Trattandosi di sottoscrizione di una scrittura privata e di capitoli di bilancio di competenza del Direttore, si ritiene che la competenza spetti allo stesso ex art. 4 comma 3 del regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo di mediazione (all. 1) conclusivo della vertenza descritta in premessa;
2. di imputare la spesa conseguente agli impegni assunti nell'accordo di cui al punto 1 del presente provvedimento nell'ambito della determinazione programmatica dell'Area Patrimonio dell'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO
Esercizio
Macrovoce
Conto
Centro di costo per € . = PRG

LA RAGIONERIA
